Maddaloni, Maddaloni Green sollecita il primo cittadino nell'investimento sul patrimonio culturale

Â

MADDALONI (Caserta) – Sul finire della Settimana della Cultura, che ha visto anche la città di Maddaloni dedicare dei momenti sia essi conoscitivi come nel caso della mostra al Museo Civico o celebrativi come nel caso dell'omaggio al prof. Antonio Salerno direttore del Museo Archeologico Calatia di Maddaloni, la politica riprende la scena. Ad intervenire è il consigliere comunale Bruno Cortese, presidente del Movimento Maddaloni Green, che afferma: "Maddaloni è una grande città con enormi risorse e grandi potenzialità non espresse. Basti pensare al patrimonio culturale mai valorizzato che possediamo. Anche a causa di questo la nostra comunità ha smarrito la sua identità. La politica degli ultimi anni ha dimostrato di essere miope proprio perché non ha intravisto nella nostra storia e nella nostre bellezze una prima risposta per far ripartire Maddaloni".

Il consigliere, che tra le altre cose è stato uno dei partecipanti (si veda foto a cura del dott. Giuseppe Diodati) all'esposizione del Museo Civico con la celebrazione della città attraverso le pitture di illustri autori, si ricollega alle posizioni assunte dal sindaco in carico volte al recupero e valorizzazione del patrimonio culturale locale. Infatti, "vorrei che si aprisse un ragionamento istituzionale su questo – prosegue Cortese – perché anche se la città vive tanti problemi che appartengono spesso all'ordinaria amministrazione, io credo che ci siano una serie di opportunità che devono essere colte nel più breve tempo possibile. Il museo civico e quello dell'antica Calatia, i siti archeologici, i borghi dei Formali e Pignatari, la Maddaloni sotterranea ancora tutta da scoprire, le tantissime chiese presenti sul territorio, rappresentano un patrimonio culturale importante che deve diventare un circuito turistico per quanti vengono in Campania e soprattutto si avvicinano alla provincia di Caserta per visitare la Reggia. L'amministrazione comunale deve promuovere un tavolo di lavoro tra i diversi attori istituzionali, coinvolgendo soprattutto l'Istituto diocesano per il sostentamento del clero, ente proprietario di gran parte delle bellezze presenti sul territorio spesso anche chiuse al pubblico, come nel caso della chiesa di Santa Maria de Commendatis di cui conosciamo solo una piccolissima parte. E' il momento di mettere in circolo le risorse preesistenti della città ma per farlo va aperto un confronto chiaro, coinvolgendo le diverse personalità della cultura che vivono a Maddaloni per far sì che tutti secondo le proprie competenze diano un contributo reale alla rinascita della comunità".

Password

•••••••••

Ricordami

Login

- Password dimenticata?
- Nome utente dimenticato?
- Registrati

INSIEME AI SACERDOTI.

I sacerdoti diocesani saranno lì, dove il Vangelo ha detto di essere. Avranno gli occhi, il cuore e le braccia aperte. Il tuo aiuto li spingerà a non arrendersi, ad andare avanti, insieme.

Segui la missione dei sacerdoti sulla pagina FB **facebook.com/insiemeaisacerdoti**

Per offrire il tuo contributo hai a disposizione 4 modalità: • Conto corrente postale n° 57803009 • Carta di credito: circuito CartaSi chiamando il numero verde 800.82.50.00 o via internet www.insiemeaisacerdoti.it • Bonifico bancario presso le principali banche italiane • Direttamente presso l'Istituto Sostentamento Clero della tua diocesi. **L'offerta è deducibile.** Per maggiori informazioni consulta il sito **www.insiemeaisacerdoti.it**

CHIESA CATTOLICA - C.E.I. Conferenza Episcopale Italiana